

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.3.2011;

Articolo 1 – Istituzione

E' istituita dal Comune di Bressana Bottarone in attuazione di quanto previsto dal vigente Statuto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 23.03.2011 la Consulta Giovanile Comunale (d'ora in poi, Consulta), quale organo di partecipazione e consultazione della comunità giovanile di Bressana Bottarone.

Articolo 2 - Attribuzione

La Consulta Giovanile è l'organismo d'incontro e di confronto istituita con lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere la realtà giovanile, ed è finalizzata a promuovere progettualità, attivare ed organizzare risorse, stimolare processi di socializzazione ed aggregazione dei giovani del Comune di Bressana Bottarone

La Consulta è un organo consultivo dell'Amministrazione comunale, provvisto di funzione di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti le politiche giovanili.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- fornisce pareri preventivi obbligatori anche se non vincolanti sugli atti dell'Amministrazione Comunale, sulle tematiche di interesse per i giovani;
- elabora documenti e proposte di atti inerenti le tematiche giovanili da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche giovanili in accordo con le attività promosse dagli Assessorati alla Cultura, all'Istruzione, allo Sport e Tempo Libero e dalla Commissione di Gestione della Biblioteca comunale;
- promuove dibattiti, progetti, iniziative, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- favorisce il raccordo tra le associazioni presenti sul territorio, i gruppi giovanili e le istituzioni locali, promuove rapporti permanenti con le Consulte e i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;
- elabora annualmente un progetto di intervento per i giovani da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione e il relativo finanziamento, sulla base del fondo stanziato annualmente dall'Amministrazione Comunale ed inserito in apposito Capitolo di spesa del Bilancio di previsione.
- l'Amministrazione comunale comunica al Presidente della Consulta le date di convocazione dei Consigli comunali. Viene garantito l'accesso agli atti relativi agli argomenti afferenti alle politiche giovanili.
- ai pareri, proposte di deliberazioni, iniziative e altre attività l'Amministrazione è tenuta a fornire, in caso di risposta negativa, motivazione scritta.

Articolo 3 - Organi

Sono organi della Consulta:

- _ l'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo;
- _ il Consiglio Direttivo, che svolge funzioni organizzative;
- _ il Presidente, con poteri di rappresentanza.

Le funzioni amministrative per l'Assemblea e il Consiglio Direttivo verranno svolte da personale individuato nell'ambito del Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona.

Articolo 4 - L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo centrale di elaborazione e indirizzo della Consulta.

Membri di diritto Fa parte dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco

Composizione Possono essere membri dell'Assemblea tutti i giovani residenti nel Comune con età compresa tra 18 e 32 anni che ne faranno richiesta. Ogni membro dell'Assemblea dovrà far pervenire al segretario del Consiglio Direttivo il proprio recapito telefonico, il proprio indirizzo e-mail e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Decadenza I componenti della Consulta decadono dall'Assemblea al compimento del 33° (trentatreesimo) anno di età o per dimissioni o dopo 3 assenze consecutive non giustificate

Compiti L'Assemblea fissa le linee di indirizzo del Consiglio Direttivo, propone tematiche di studio, campi di intervento, proposte da attuare. L'Assemblea, tra l'altro, svolge i seguenti compiti:

- _ elegge il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo;
- _ esprime gli obiettivi programmatici da perseguire, in accordo con le finalità espresse all'articolo 2 del presente Regolamento;
- _ gestisce gli spazi attribuiti alla Consulta dall'Amministrazione Comunale;
- _ delibera in merito alle proposte presentate dal Consiglio Direttivo;

Per i compiti di cui sopra, gli aderenti alla Consulta parteciperanno alle riunioni a titolo gratuito, pertanto non è prevista alcuna forma di rimborso spese o compenso, sia esso sotto forma di gettoni di presenza o indennità.

Pubblicità delle sedute Le sedute dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sono pubbliche. Il pubblico, però, non può prendere parte né alla discussione né alla votazione e può essere allontanato dal Presidente con specifiche motivazioni.

Incompatibilità I componenti dell'Assemblea non possono svolgere incarichi retribuiti per il Comune, con l'eccezione dei seguenti:

- _ Scrutatore di Seggio;
 - _ Segretario di Seggio;
 - _ Presidente di Seggio.
- Stagista

Articolo 5 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea viene convocata nelle seguenti forme:

- _ dal Presidente di propria iniziativa;
- _ su richiesta di almeno n. 2/3 componenti del Consiglio Direttivo;
- _ su richiesta di un quarto dei membri dell'Assemblea;
- _ su richiesta del Sindaco;

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno. La convocazione, dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della seduta. La convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 6 - Svolgimento dell'Assemblea

La prima Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le sedute sono valide se presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea. In seconda convocazione, che deve avvenire almeno a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti.

Le deliberazioni sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

E' necessaria la maggioranza dei due terzi dei componenti per formulare proposte di modifica del presente Regolamento. E' necessaria la maggioranza assoluta dei componenti per il varo e/o la modifica di eventuali regolamenti interni. E' necessaria la maggioranza assoluta dei presenti per eleggere il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 7 - Presidente, Vicepresidente, Segretario

La consulta è presieduta dal Sindaco o dall'assessore da lui designato.

Il Vicepresidente e il Segretario vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, secondo le modalità espresse dall'articolo 6.

Rimangono in carica fino al termine del mandato del Sindaco pro tempore. Alla scadenza del loro incarico, possono essere rieletti per un altro mandato.

Il Presidente ha il compito di curare la convocazione della Consulta, conservare i verbali delle sedute della Consulta e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, le sue funzioni saranno svolte dal Vicepresidente.

Il Segretario ha il compito di compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta e di redigere i verbali delle sedute dell'Assemblea, riportanti le presenze ed i contenuti discussi. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne farà le funzioni.

Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un terzo (arrotondato per difetto) dei componenti dell'Assemblea. Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario. I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti a maggioranza assoluta dai componenti dell'Assemblea.

Spetta al Consiglio Direttivo svolgere i seguenti compiti:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- programmare le attività secondo gli indirizzi dell'Assemblea
- svolgere una funzione di collegamento con l'Amministrazione Comunale.
- relazionare direttamente al Consiglio Comunale tramite un portavoce, presentando osservazioni e proposte, almeno due volte all'anno e, in particolare, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, nelle occasioni in cui si dibattono tematiche sulle quali è richiesto un suo parere e, su richiesta del Presidente all'Amministrazione Comunale, nelle occasioni in cui si dibattono tematiche di suo interesse.
- mantenere i rapporti con altre Consulte ed Enti vari per il conseguimento dei fini previsti dall'articolo 2 del presente Regolamento;

Articolo 9 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente o, in caso di impedimento, il Vicepresidente, lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata da parte di almeno un terzo dei consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Per la validità delle deliberazioni, è necessaria la presenza della maggioranza più uno dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Ogni consigliere ha diritto ad un voto; a parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Segretario trascrive le deliberazioni del Consiglio Direttivo in un apposito libro dei verbali; ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni membro della Consulta ha diritto di consultare il verbale e di ottenerne una copia.

Articolo 10 - Sede

La sede della Consulta è fissata nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale. In questa sede si tengono le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

La Consulta si avvale, per il funzionamento amministrativo e il perseguimento delle attività inerenti ai suoi fini istituzionali, della collaborazione del personale del Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona. In particolare, il personale messo a disposizione si occuperà del servizio di segreteria con i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della consulta;
- conservare i verbali delle sedute della Consulta e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi;
- gestire amministrativamente il budget destinato annualmente per il funzionamento della Consulta in rispondenza alla programmazione della stessa;

Il Comune di Bressana Bottarone mette a disposizione della Consulta dei Giovani di uno spazio sul sito web del Comune destinato alle attività.

Articolo 11 - Ingresso di nuove associazioni

Le Associazioni che desiderano acquisire la qualità di membro della Consulta devono fare una richiesta scritta al Presidente che, verificati i requisiti di cui all'articolo 4 del presente Regolamento, inserisce nell'ordine del giorno della successiva riunione dell'Assemblea l'approvazione della richiesta. E' necessaria la maggioranza dei due terzi dei componenti per l'approvazione della richiesta. Il Presidente comunica la decisione della

Consulta al richiedente per iscritto. Se la domanda viene accettata, i nuovi membri entrano a far parte della Consulta a partire dalla seduta successiva a quella dell'approvazione della richiesta.

Articolo 12 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria delibera sentito il parere dell'Assemblea.

L'Assemblea può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del presente Regolamento, con deliberazione approvata come da articolo 6.

Articolo 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto esplicitamente dal presente Regolamento, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti in materia.

Articolo 14 – Riservatezza

I membri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo si impegnano a non diffondere, in qualsiasi modo, informazioni relative a fatti o persone di cui vengano a conoscenza durante le riunioni.

Nei verbali redatti, eventuali nominativi dovranno essere indicati con le sole iniziali.

